

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

INDESIT; PALOMBELLA (UILM): "PARTE IL 'PIANO ITALIA' ED IL SINDACATO HA FORTEMENTE CONTRIBUITO A QUESTO NUOVO INIZIO"

Dichiarazione del segretario generale della Uilm da Albacina

"Il sindacato, insieme ad azienda e alle istituzioni, ha avuto un ruolo strutturale nel sostenere il 'piano Italia', che oggi è stato presentato ufficialmente e che in 3 anni investe 83 milioni di euro". Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm oggi presente alla cerimonia pubblica nella fabbrica di Albacina.

Il piano in questione deriva dall'accordo dello scorso dicembre, al tavolo al ministero dello Sviluppo con sindacati e istituzioni: si archiviarono sei mesi di tensioni (dopo l'annuncio a giugno 2013 di 1400 esuberi) con un programma di ammortizzatori sociali che ha scongiurato il rischio di licenziamenti e con l'impegno a mettere in campo investimenti per il rilancio degli stabilimenti italiani del gruppo.

Ad Albacina, storico stabilimento di Indesit nato nel 1957 a pochi chilometri dal quartier generale di Fabriano, un piano da 19 milioni di euro prevede "un centro di eccellenza nella produzione di forni da incasso, dove saranno prodotti anche quelli oggi realizzati in Polonia": l'azienda punta sulle "smart technologies" con "un passo decisivo verso le cucine del futuro", dove "i forni saranno in grado di capire lo stato di salute e l'umore del consumatore e di proporre programmi di cottura su misura". Sempre nell'area di Fabriano, Melano "diventa centro di eccellenza per la realizzazione dei forni di piccole dimensioni oggi realizzati in Francia (microonde e vapore) e di altri prodotti 'speciali' per la cottura". Comunanza "sarà il centro per l'innovazione e la produzione di lavabiancheria e lavasciuga di alta gamma", e Caserta "il centro esclusivo per la produzione di frigoriferi da incasso ad alto contenuto d'innovazione, compresi quelli oggi realizzati in Turchia, e dei piani cottura a gas da incasso, attualmente prodotti a Fabriano, che verranno completamente rinnovati a partire dal 2015". Soddisfatto Palombella: "L'attuazione del Piano - ha concluso il leader della Uilm - dimostra come in Italia sia possibile generare e sostenere investimenti per la crescita industriale anche in un settore in difficoltà come quello degli elettrodomestici. il Paese ce la può fare".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 giugno 2014